

Ciao Maurizio,

gradirei tu mi dicessi di cosa può essere passibile un giocatore che si appresta a licitare e che prenda un cartellino dal bidding box, poi lo riponga, poi ne prenda un altro e lo riponga ancora e infine passa oppure fa una dichiarazione.

Scusa il disturbo e grazie,

Adolfo Quintigliano

Ciao Adolfo,

comportamenti come quello descritto altro non sono se non Informazioni Non Autorizzate per il compagno, e possono quindi portare all'applicazione dell'Articolo 16 (A e B).

Poiché quell'Articolo pone il partito colpevole in una posizione assai scomoda – forse la più scomoda in assoluto del Codice – non c'è alcun vantaggio a condotte come quella.

Nessun disturbo.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Ti premetto che invio questa mail per correttezza anche all'arbitro, al mio socio ed al presidente dell'associazione.

Torneo di Albinea (RE) di martedì 14/09/2010, mani smazzate al tavolo.

Si siede una coppia che gioca naturale/quarta nobile/lungo corto e la licita - in assenza di alcun alert - procede così:

Est (primo di mano) apre la licita di 1 picche, Ovest 2 quadri, Est 2 cuori, Ovest 2 picche, Est passa (?).

Prima del passo di Sud, Nord reclama che doveva essere avvertito che il 2 picche fosse passabile e viene chiamato l'arbitro.

Est afferma che 2 picche è **NATURALMENTE** passabile, perchè Ovest avrebbe potuto dire 3 picche. L'arbitro fa proseguire la licita, Sud (io) non ha da dichiarare di suo (a maggior ragione, in presenza di INA) e passa.

Risultato: 2 picche fatte, TOP assoluto per Est/Ovest e quindi ZERO assoluto per Nord/Sud.

L'arbitro doveva convalidare il risultato o no? E con che motivazione?

Grazie ancora anticipatamente per il tuo parere.

Iotti Pierluigi

Ciao Pierluigi,

giocando un naturale tipo "standard", quella sequenza è del tutto normale, e dunque non è soggetta ad alert.

Questo sarebbe già sufficiente, ma c'è qualcosa d'altro da dire: se l'arbitro avesse invece ritenuto che andava allertata, poteva ridare la parola al tuo compagno, che poteva cambiare il suo ultimo passo (in estrema sintesi: se c'è stata una spiegazione sbagliata, ed un omesso alert lo è a tutti gli effetti - ex Articolo 40 - un giocatore può cambiare la sua chiamata fino a quando non chiami il compagno).

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Caro Maurizio,

Durante la fase locale del campionato a coppie miste, mi è capitata la seguente mano:

JXX KQX JXX JXXX, e la dichiarazione si è così svolta: l'avversaria alla mia sinistra apre di 1 cuori (allertato come corto-lungo e fiori forte), il mio compagno ha detto contro e l'avversario alla mia destra surcontro. Giocando il passo punitivo, ho deciso di dichiarare 1 picche che, nella fattispecie, mi sembrava il male minore, ritenendo che la dichiarazione di 1 sa indicasse una mano più costruttiva e che il contro del mio compagno promettesse la quarta a picche.

L'apertore ha ripetuto 2 cuori, dichiarazione seguita da 3 passo.

Dopo l'attacco a picche, il morto ha mostrato una mano con il doppio a cuori, AKQ10XX a picche ed un fante a lato.

Il risultato al tavolo, grazie ad un buon controgioco, è stato di 2c-1, a fronte di 2picche imperdibili.

La dichiarante ha rimproverato il compagno per avere detto surcontro anziché 1 o 2 picche, e noi ci siamo allontanati dal tavolo per il cambio.

Dopo pochi minuti vengo raggiunta dall'arbitro che mi apostrofa arrabbiato "perché hai detto un picche?", minacciando di cambiare il risultato in 2picche fatte; il mio compagno gli chiede cosa avrei dovuto dire, e l'arbitro risponde che avrei dovuto dire passo oppure 1sa; il mio compagno ribatte che il passo sarebbe stato punitivo, e che un 1sa avrebbe promesso 9-11 p.o. L'arbitro ha allora deciso che avrebbe comunque cambiato il risultato per mancato alert della mia dichiarazione di 1 picche. Dopo lunghe discussioni, nelle quali noi sostenevamo che la mia dichiarazione non era frutto di un accordo di coppia, ma di una scelta tecnica, discutibile o meno, l'arbitro ha deciso di lasciare invariato il risultato, ma ci ha comunque ammoniti per mancato alert. In tutto ciò, soltanto io ho trovato discutibile il contro del mio compagno, con 11 p.o e con il doppio a picche....

Mi chiedo a questo punto se davvero la mia dichiarazione andasse alertata, e come si sarebbe dovuto comportare l'arbitro nella circostanza.

Ti ringrazio e ti saluto affettuosamente.

Caterina Burgio

Ciao Caterina,

la risposta è assai semplice: non era dovuto nessun alert, e già chiamare l'arbitro era sproporzionato, dato che, per discutibile che fosse, era di tutta evidenza che la tua era una scelta maturata sul momento.

Io, però, con quelle concentrazioni di valori a Cuori, avrei detto INT.

Baci,

Maurizio Di Sacco